

Azione **A1.c2**

**Servizio Educativo Territoriale**

MACROLIVELLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE INTERVENTO	
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO. PREVENZIONE DELLA DEVIANZA	SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	PREVENZIONE DEL DISADATTAMENTO MINORILE, FORMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE, RETE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	X	

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione.)

L'idea progettuale si colloca nell'ambito degli interventi volti alla concreta realizzazione del diritto-dovere alla educazione/formazione dei minori, connesso alla finalità di migliorare la qualità della vita degli stessi e di porre le basi per una vita adulta caratterizzata da una piena realizzazione personale e relazionale.

L'azione intende intervenire in quei casi in cui l'attuazione dei suddetti diritti risulta ostacolata, a causa della presenza di particolari condizioni di difficoltà, problemi di integrazione, scarsa cura o inadeguata gestione del ruolo genitoriale, difficoltà di inserimento scolastico, problematiche adolescenziali.

La strategia di intervento si fonda su:

- un'attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dei singoli soggetti destinatari, nonché del sistema familiare e del contesto di riferimento;
- introduzione di variabili che possono connotare positivamente il cambiamento del singolo e del nucleo familiare.

Per il **Servizio Educativo Territoriale** (minori di età compresa fra 14 e 18 anni e giovani adulti fino ai 21 anni): le attività che si prevede di realizzare sono:

- sostegno al minore nel processo di costruzione dell'identità personale e di integrazione sociale;
- sostegno al minore nell'incentivare lo sviluppo della propria autostima;
- sostegno al minore nel prendere coscienza delle proprie potenzialità e delle risorse del territorio;
- miglioramento del rendimento scolastico.

In particolare gli educatori preposti al **Servizio Educativo Territoriale**, svolgeranno incontri in piccoli gruppi in orari extrascolastici dove:

- verranno affrontate tematiche di interesse comune;
- verrà favorita la comunicazione
- si costruirà un rapporto di fiducia positiva in cui i ragazzi e l'educatore, si assumeranno la responsabilità di raggiungere obiettivi comuni.

Il programma di lavoro e di intervento verrà supportato dallo **Psicologo Psicoterapeuta**, che svolgerà attività di supervisione e discussione dei "casi", proponendo agli educatori le strategie più adeguate, e dal pedagogo coordinatore, che effettuerà interventi specifici con i singoli minori e nuclei familiari.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- promuovere la cultura della legalità;
- realizzare iniziative volte alla prevenzione del disadattamento minorile;
- attivare processi esperienziali di formazione e socializzazione, suscitando curiosità ed interesse;
- stimolare lo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per favorire la crescita socioculturale dei giovani;
- creare una rete di sostegno che coinvolga le famiglie, le scuole e la comunità intera in un progetto di accoglienza ed integrazione, che contrasti il ricorso a prassi di allontanamento del minore dal contesto familiare di appartenenza.

## **OBIETTIVI SPECIFICI PER LE FAMIGLIE**

- affiancamento e sostegno al/ai genitori nell'espletamento del loro ruolo, senza deresponsabilizzarli;
- sviluppo delle capacità di attenzione ai bisogni dell'adolescente;
- sviluppo della funzione genitoriale ed educativa, in termini di acquisizione di consapevolezza e competenza;
- promozione delle capacità di governare le relazioni familiari, imparando a gestire i conflitti;
- promozione delle capacità di raccordo e collaborazione con le altre istituzioni educative.

## **OBIETTIVI SPECIFICI PER I MINORI E I GIOVANI ADULTI**

- miglioramento delle capacità relazionali con il mondo degli adulti;
- adeguamento al sistema di regole;
- facilitazione del processo di socializzazione ed integrazione nel gruppo dei pari;
- acquisizione di autonomia allo studio;
- promozione dell'identità e accrescimento e potenziamento dell'autostima e dell'autonomia;
- intervento sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento;
- sostegno scolastico.

## **DESTINATARI**

Per la prima annualità (2018) è prevista l'erogazione del servizio per 60 ragazzi/e, dai 14 ai 18 anni e giovani adulti fino ai 21 anni.

I beneficiari verranno individuati fra coloro che presentano difficoltà di integrazione, frequenza irregolare, bocciature, abbandoni, che nel loro complesso possono richiedere la necessità di un intervento personalizzato, incentrato sul dialogo, sul confronto, e sulla messa in discussione di certezze e pregiudizi con l'obiettivo di far emergere le loro potenzialità in campo socio-relazionale (scuola, famiglia e gruppo dei pari) e in campo lavorativo (orientamento al lavoro e alle professioni).

I giovani adulti verranno individuati fra coloro che vivono in nuclei particolarmente deprivati e/o che sono inseriti in strutture residenziali e necessitano di percorsi di sostegno all'autonomia.

I minori e i giovani verranno coinvolti preliminarmente in tre incontri in grande gruppo (2 ore ciascuno) di prima conoscenza del progetto con giochi di gruppo per consentire la costruzione e lo sviluppo di un rapporto con gli educatori. Gli incontri verranno facilitati dallo psicologo e dal pedagogo che costruiranno i piccoli gruppi di lavoro (un educatore per 2 gruppi di 3 partecipanti ciascuno) sulla base della compatibilità emersa nel grande gruppo.

L'individuazione dei destinatari avverrà su segnalazione dei servizi sociali di comunità eventualmente in concerto con gli operatori dell'equipe multidisciplinare, da trasmettere al Coordinamento Servizio Sociale di Comunità-Contrasto alla Povertà, che valuterà l'ammissibilità al Servizio di che trattasi.

Le attività prevedranno incontri sia nella sede dell'Ente erogatore che nell'ambiente di vita dei minori (casa, scuola, luoghi di aggregazione), con la possibilità di esplorare le risorse del territorio e di partecipare ad attività formative e culturali e di conoscere le opportunità offerte dai centri di formazione professionale. Le attività si svolgeranno prevalentemente nelle ore pomeridiane e potranno svolgersi anche nei fine settimana.

La valutazione degli interventi in itinere verrà effettuata attraverso i seguenti strumenti:

- riunioni d'equipe con cadenza periodica, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi ai singoli casi;

- stesura di relazioni scritte sui singoli casi e sull'andamento delle azioni progettuali.

Le valutazioni si baseranno su indicatori, ovvero variabili specifiche attraverso le quali misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali e di quelli relativi ai singoli casi. In generale si terrà conto dei seguenti indicatori:

**Relativamente al minore**

- miglioramento comportamentale e didattico;
- acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione e di integrazione;
- aumento del grado di benessere psico-fisico (con riferimento all'alimentazione, cura e igiene personale, capacità relazionali, capacità di concentrazione, reattività a stimoli esterni);
- aumento del grado di autonomia attraverso iniziative personali e scelte di percorsi di formazione e/o avviamento di attività lavorative; rispetto degli impegni e assunzione di responsabilità.

**Per i genitori dei minori**

- disponibilità alla strutturazione di momenti di riflessione, confronto ed ascolto all'interno della famiglia
- partecipazione alla vita sociale del figlio
- capacità di autocritica e di mediazione dei conflitti

**Relativamente al sistema**

- riduzione dei casi di istituzionalizzazione e della spesa conseguente;
- riduzione della devianza nella fascia di età target.

Il servizio verrà attivato dal settembre al dicembre 2018.

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

*Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.*

Le **risorse professionali** necessarie sono:

- 1 pedagogo coordinatore per 8 ore settimanali
- 1 psicologo psicoterapeuta supervisore per 8 ore mensili
- 1 educatore ogni 6 minori/giovani presi in carico per un massimo di 18 ore settimanali.

Lo psicologo psicoterapeuta dovrà essere in possesso di laurea quinquennale, iscrizione all'albo degli psicoterapeuti e formazione specifica nell'ambito della conduzione di gruppi e/o terapia sistemico-relazionale, con almeno 24 mesi di esperienza.

Il pedagogo dovrà essere in possesso di laurea specialistica in una delle seguenti classi: LM 50, LM 57 e LM 85 con almeno 24 mesi di esperienza.

Gli educatori dovranno essere in possesso di laurea triennale nella classe L19.

Per la realizzazione delle attività, sarà inoltre necessaria **una sede operativa**:

- per le riunioni d'equipe e/o di supervisione
- per le attività relative all'organizzazione del servizio
- per alcune delle attività previste

I minori verranno coinvolti in attività culturali e formative e si provvederà al **pagamento degli spostamenti necessari al raggiungimento dei luoghi di interesse con i mezzi pubblici (per l'educatore e i beneficiari diretti)**, se ciò sarà considerato opportuno in un progetto globale di crescita e miglioramento della qualità della vita.

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP, T.M., Scuole ...)	In convenzione	Totale operatori
Pedagogista Coordinatore			1
Psicologo Psicoterapeuta Supervisore			1
Educatore			1 ogni 6 minori

#### 6. INDICATORI DI PERFORMANCE

EFFETTIVA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI NEI TEMPI PREVISTI DAL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO PER CIASCUN BENEFICIARIO

#### 7. PIANO FINANZIARIO: vedi ALLEGATO